



Area Welfare

Servizio Politiche di Inclusione Sociale

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE
n. 25 del 07/04/2020

OGGETTO: INTEGRAZIONE DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE N. 23 DEL 3/4/2020 AVENTE AD OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITÀ PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ALIMENTARE A FAVORE DI PERSONE E/O FAMIGLIE IN CONDIZIONE DI DISAGIO ECONOMICO E SOCIALE CAUSATO DALLA SITUAZIONE EMERGENZIALE IN ATTO, PROVOCATA DALLA DIFFUSIONE DI AGENTI VIRALI TRASMISSIBILI (COVID -19)

IL DIRIGENTE

Premesso che:

con disposizione dirigenziale n. 23 del 3/4/2020, che qui si intende integralmente richiamata, è stato approvato un avviso pubblico teso a stabilire criteri e modalità per l'assegnazione del contributo economico per il sostegno alimentare a favore di persone e/o famiglie in condizione di disagio economico e sociale causato dalla situazione emergenziale in atto, provocata dalla diffusione di agenti virali trasmissibili (covid -19)

in coerenza con l'Ordinanza n. 658/2020, è stato stabilito che il contributo verrà erogato alle persone che non sono già assegnatarie di sostegno erogato da Enti Pubblici (es.: reddito o pensione di cittadinanza, reddito di inclusione, bonus 600 euro) e che ulteriori criteri di priorità sono numero di componenti nucleo familiare, la presenza di minorenni o disabili.

Atteso che:

l'erogazione del contributo avverrà fino ad esaurimento fondi e che, di conseguenza, occorre stabilire un criterio di priorità qualora si verificassero nuclei familiari aventi le stesse caratteristiche

PRECISATO che l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 147bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato e integrato dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012, e degli artt. 13 comma 1 lettera b) e 17 comma 2 lettera a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 28/2/2013;

ATTESTATO che ai sensi dell'art. 6bis della Legge 241/90 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, né tanto meno ipotesi di situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, così come, peraltro, sancito dagli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato dall'Ente con deliberazione di G.C. n. 254 del 24/4/2014 tali da impedirne l'adozione;

DISPONE

per i motivi esposti in narrativa:

1. Integrare la disposizione dirigenziale 23 del 3/4/2020 prevedendo espressamente che in caso di posizioni ex aequo, a parità di presenza di minori, disabili e over 65 nel nucleo familiare sia data priorità a quelle in cui il cui capofamiglia sia meno giovane d'età.
2. Dare la massima diffusione alla presente disposizione anche mediante pubblicazione sul portale web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it.

Sottoscritta digitalmente da
Il Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale
Dott. Natàlia D'Esposito

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7.3.2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82.2005.